

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA
Comuni:

Ascoli Satriano - Ortona - Orta Nova - Deliceto

Località "Conca d'Oro-Sedia d'Orlando-Santo Spirito"

PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE AVENTE POTENZA NOMINALE PARI A 134.904 MWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 125 MW

Sezione 8:

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Titolo elaborato:

RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO

N. Elaborato: 8.5.5

Scala -

Proponente

EUROWIND S.r.l.

Scalo ferroviario S.P. 99, snc
CAP 71022 – Ascoli Satriano (FG)
P.IVA 03241320716

Amministratore Unico

ADAMO LOMAESTRO

Progettazione



sede legale e operativa

Loc. Chiarenile snc Area Industriale – 82010 San Martino Sannita(BN)

sede operativa

Via A. La Cava 114 – 71036 Lucera (FG)

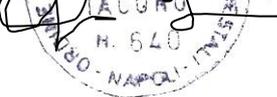
P.IVA 01465940623

Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Tecnico Incaricato

Dott. Ambrogio Iacono



Rev.	Data	sigla	Sigla	sigla	DESCRIZIONE
00	NOVEMBRE 2023	AI	PR	NF	Emissione progetto definitivo
		Elaborazione	Approvazione	Emissione	

Nome file sorgente	FV.ASS06.PD.8.5.5.R00.doc	Nome File stampa	FV.ASS06.PD.8.5.5.R00.pdf	Formato di stampa	A4
--------------------	---------------------------	------------------	---------------------------	-------------------	----

SOMMARIO

PREMESSA.....	pag. 3
DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....	pag. 3
ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO	pag. 9
RILIEVO ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO.....	pag. 10
CONCLUSIONI.....	pag. 11

1. PREMESSA

La presente relazione su rilievo degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario redatta ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1642 del 30/10/2009, concernente «Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Leg.vo 29.12.2003, n. 387» e della circolare Regione Campania n.200319 del 14-03-2011 è relativa a "PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE AVENTE POTENZA NOMINALE PARI A 134.904 MW_p E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 125 MW" *da realizzarsi in agro di ASCOLI SATRIANO(FG)-ORDONA(FG)-ORTA NOVA(FG)-DELICETO(FG) in località Conca d'Oro-Sedia d'Orlando-Santo Spirito con opere di connessione ricadenti nel comune di Deliceto alla località "Piano d'Amendola" commissionato dalla ditta Eurowind S.r.l..* Con essa si vuole evidenziare e descrivere gli elementi caratterizzanti il paesaggio insistenti nelle zone interessate dal progetto.

2 - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale installata pari a 134.904 MW_p e potenza nominale di connessione pari a 125 MW da installare in provincia di Foggia, nei comuni di Ascoli Satriano, Ortona, Ortona Nova, alle località "Conca d'Oro – Sedia d'Orlando – Santo Spirito", con opere di connessione ricadenti nel comune di Deliceto alla località "Piano d'Amendola".

L'impianto fotovoltaico sarà costituito da 192720 moduli bifacciali in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 700 W_p.

L'impianto sarà organizzato in ventiquattro campi: un primo gruppo costituito da quattordici campi in località Conca d'Oro, nel comune di Ascoli Satriano; un secondo gruppo di otto campi in località Sedia d'Orlando nei comuni di Ascoli Satriano e Ortona; gli ultimi due campi, infine, nel comune di Ortona Nova alla località Santo Spirito.

I campi saranno delimitati da recinzione perimetrale provvista di cancello di accesso. Ogni stringa di moduli fotovoltaici sarà montata su una struttura metallica a inseguimento monoassiale (tracker) ancorata al terreno. L'energia elettrica prodotta da ogni gruppo di stringhe collegate in parallelo tramite quadri di parallelo DC in corrente continua ("denominati string box") viene trasmessa agli inverter ubicati nelle cabine di campo, che provvedono alla conversione in corrente alternata. Le linee MT in cavo interrato collegheranno tra loro le cabine di campo, nelle quali saranno ubicati i trasformatori MT/BT, e quindi proseguiranno alle cabine di raccolta. Da quest'ultime si svilupperanno le linee 30 kV interrate per il trasferimento dell'energia alla stazione elettrica di utente 30/150 kV che, tramite un cavidotto a 150 KV si collegherà allo stallo arrivo linea AT di progetto all'interno della stazione

elettrica esistente e in esercizio di altri produttori. Da quest'ultima, si sviluppa il cavidotto AT esistente e in esercizio per il collegamento all'esistente Stazione Elettrica RTN 150/380 kV Deliceto.

L'impianto, come detto, conterà di ventiquattro campi fotovoltaici distinti in tre gruppi:

- il primo gruppo, costituito da quattordici campi (da Campo 1 a Campo 14) alla località Conca d'Oro, nel comune di Ascoli Satriano, vicino al confine con il comune di Castelluccio dei Sauri, raggiungibili tramite viabilità locale che si riuve con la SP105 e la SP110;
- il secondo gruppo, di otto campi (da Campo 15 a Campo 22) alla località Sedia d'Orlando nel territorio comunale di Ascoli Satriano, in prossimità del confine comunale con Ortona, dove ricade una piccola porzione di impianto. I campi, disposti lungo la direttrice Nord-Sud serviti da un tratto di viabilità in parallelo alla linea ferroviaria Foggia – Potenza;
- il terzo gruppo, comprende il Campo 23 e il Campo 24, è sito alla località Santo Spirito del comune di Ortona prospiciente la SP87.

Durante il giorno l'impianto fotovoltaico converte la radiazione solare in energia elettrica in corrente continua. Tale corrente inviata attraverso i quadri di campo e sottocampo agli inverter, i quali la trasformano in corrente alternata trifase. Le uscite in corrente alternata degli inverter di ogni sottocampo si collegano a relativi trasformatori MT/BT che elevano la tensione a 30 kV; in particolare le 37 cabine di campo (comprehensive di cabine di campo "Spare") presenti in progetto saranno collegate tra di loro mediante un cavidotto MT interrato che suddivise in gruppi giungeranno a 3 cabine di raccolta a partire dalle quali si svilupperà un cavidotto MT interrato per il collegamento dell'impianto alla stazione elettrica di utente 30/150 kV.

Le aree d'impianto saranno delimitate da una recinzione realizzata con rete in acciaio zincato plastificata verde collegata a pali in acciaio tinteggiati verdi infissi direttamente nel suolo. Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia si prevede di installare la recinzione in modo da garantire lungo tutto il perimetro dell'impianto un varco di 20 cm rispetto al piano campagna. L'accesso a ciascuna area d'impianto avverrà attraverso un cancello carraio a due ante, con luce netta 5 m ed ante montate su pali in acciaio fissati al suolo con plinti di fondazione in cls armato collegati da cordolo.

All'interno dell'area d'impianto e perimetralmente alla recinzione è previsto un sistema di illuminazione associato alla videosorveglianza che emette luce artificiale solo in caso di rilevamento di persone e/o mezzi o in caso di interventi di emergenza, il quale sarà montato su pali in acciaio zincato fissati al suolo con plinto di fondazione in cls armato. L'illuminazione avverrà dall'alto verso il basso in modo da evitare la dispersione verso il cielo della luce artificiale in accordo con quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. 23 novembre 2005, n. 15). All'interno delle aree di impianto è prevista, infine, l'installazione di cabine destinate ai servizi ausiliari dei campi fotovoltaici ovvero illuminazione, sistema di video sorveglianza ecc.

Come descritto precedentemente, a partire dall'area d'impianto si sviluppa il cavidotto MT di collegamento dell'impianto alla stazione elettrica di utenza. Il cavidotto sarà interrato, per la quasi totalità del suo percorso su strada esistente fino ad arrivare alla stazione elettrica di utente 30/150 kV sita nel comune di Deliceto alla località Piano d'Amendola. La SE di utenza tramite un cavidotto a 150 KV di lunghezza pari a circa 25 m si collega allo stallo arrivo linea AT di progetto all'interno della stazione elettrica esistente e in esercizio di altri produttori. Da quest'ultima, si sviluppa il cavidotto AT esistente e in esercizio per il collegamento all'esistente Stazione Elettrica RTN 150/380 kV Deliceto. L'accesso alla stazione di utente è consentito dalla viabilità locale esistente.

Dal punto di vista catastale, le aree dei pannelli fotovoltaici ricadono sulle seguenti particelle:

- comune di Ascoli Satriano
 - Foglio 7 p.lle 23, 205, 207;
 - Foglio 8 p.lle 14;
 - Foglio 10 p.lle 2, 11, 21, 23, 24, 26, 28, 30, 32 65, 109, 110, 111, 112, 113, 128, 136, 137,138, 139, 145;
 - Foglio 16 p.lle 2, 5, 89, 90, 137, 204, 205, 227,228, 287;
 - Foglio 26 p.lle 160;
 - Foglio 27 p.lle 4, 58, 60, 61, 64, 65, 66, 67, 77, 177, 179, 181.

- comune di Ortona
 - Foglio 12 p.lle 24, 136.

- comune di Orta Nova
 - Foglio 64 p.lle 83, 117, 73.

Le viabilità di progetto esterne ai campi fotovoltaici ricadono sulle seguenti particelle:

- comune di Ascoli Satriano
 - Foglio 10 p.lle 127;
 - Foglio 27 p.lle 7, 27,64;
 - Foglio 16 p.lle 88.

Le cabine di raccolta ricadono nel

Comune di Ascoli Satriano - p.lla 28 del foglio 10, p.lla 160 del foglio 27;

Comune di Orta Nova – p.lla 73 del foglio 64.

Il cavidotto MT interessa:

- I fogli 8, 7, 10, 11,12, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 37, 42, 59 del Comune di Ascoli Satriano;
- I fogli 11, 12, 60, 61,64, 66 del comune di Ortona;
- I fogli 4, 28, 42 del comune di Deliceto.

Si sviluppa interamente su strada esistente.

La stazione elettrica di utenza ricade nel Comune di Deliceto alle particelle 568 del foglio 42.

Lo stallo arrivo linea AT di progetto si colloca nella p.lla 567 del Foglio 42 del Comune di Deliceto.

Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- N. 19.2720 moduli fotovoltaici da 700 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto;
- N°37 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto comprensive di cabine "Spare";
- N°37 inverter di potenza nominale 4600 kVA comprensivi di inverter "Spare";
- N°37 trasformatori MT/BT potenza nominale 4600 kVA comprensivi di trasformatori "Spare";
- N°23 Cabine per i servizi ausiliari;
- N°3 cabina di raccolta 30 kV all'interno dell'area d'impianto;
- Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici;
- Cancelli carrai da installare lungo la recinzione perimetrale per gli accessi di ciascuna area campo;
- Realizzazione di circa 7,4 km di viabilità a servizio dell'impianto;
- Adeguamento della viabilità esistente per circa 770 m;

- Un cavidotto MT interrato interno ai singoli campi fotovoltaici per il collegamento delle cabine di campo e alle cabine di raccolta, avente una lunghezza complessiva di circa 9,5 km;
- Un cavidotto MT interrato esterno ai campi fotovoltaici per il collegamento tra i vari campi e per il collegamento delle cabine di raccolta alla stazione elettrica di utente 30/150 kV, avente una lunghezza complessiva di circa 49,4 km;
- Una stazione elettrica di utente 30/150 kV di utente;
- Un cavidotto AT interrato di lunghezza circa a 25 m per il collegamento della stazione elettrica di utente 30/150 kV con lo stallo arrivo linea AT di progetto all'interno della stazione elettrica esistente e in esercizio di altri produttori;
- Fascia arborea prevista lungo il perimetro esterno della recinzione dei campi fotovoltaici.

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere ed infrastrutture:

- **Opere civili:** installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici; realizzazione della viabilità interna al campo fotovoltaico; realizzazione della recinzione perimetrale al campo fotovoltaico; realizzazione degli scavi per la posa dei cavi elettrici; realizzazione delle cabine di campo, delle cabine per i servizi ausiliari, delle cabine di raccolta e della stazione elettrica;
- **Opere impiantistiche:** installazione dei moduli fotovoltaici collegati in stringhe; installazione degli inverter; installazione dei trasformatori all'interno delle cabine di campo; installazione delle apparecchiature e realizzazione dei collegamenti all'interno delle cabine di raccolta e delle cabine di consegna; esecuzione dei collegamenti elettrici, tramite cavidotti interrati, tra i moduli fotovoltaici, le cabine di campo, le cabine di raccolta, la stazione elettrica; realizzazione degli impianti di terra dei gruppi di campo, delle cabine di campo, della cabina di raccolta e della stazione elettrica.

Tutte le infrastrutture a parte la stazione di utenza sono comprese all'interno dei campi fotovoltaici e di seguito sono elencate le relative occupazioni:

COMUNI	CAMPI	AREA [m ²]	COMUNI	CAMPI	AREA [m ²]
ASCOLI SATTRIANO	CAMPO 1	141.955,2	ORDONA	CAMPO 15	55.191,2
	CAMPO 2	27.460,8	ASCOLI SATTRIANO		25.485,8
	CAMPO 3	26.966,6	ASCOLI SATTRIANO	CAMPO 16	12.235,1
	CAMPO 4	12.687,8		CAMPO 17	130.556,6
	CAMPO 5	34.603,7		CAMPO 18	23.728,0
	CAMPO 6	17.011,3		CAMPO 19	43.129,2
	CAMPO 7	19.418,5		CAMPO 20	9.989,6
	CAMPO 8	91.960,1		CAMPO 21	291.534,6
	CAMPO 9	70.443,6		CAMPO 22	132.807,7
	CAMPO 10	53.121,5		ORTA NOVA	CAMPO 23
	CAMPO 11	464.030,9		CAMPO 24	224.647,2
	CAMPO 12	14.135,8	DELICETO	STAZIONE	2.531,0
	CAMPO 13	27.638,3	ASCOLI SATTRIANO	N. VIAB.	5.082,4
	CAMPO 14	19.008,0	ORTA NOVA	N. VIAB.	1.945,3
		ORDONA	N. VIAB.	182,3	
			TOTALE	2.083.960,5	

Il cavidotto MT che interessa il collegamento tra le cabine di campo e la cabina di raccolta e quest'ultima con la cabina di consegna seguirà le modalità di posa riportate nella norma CEI 11-17, sarà costituito da cavi unipolari (ad elica visibile) direttamente interrati, ovvero modalità di posa tipo **M**, ad eccezione degli attraversamenti di opere stradali e o fluviali richieste dagli enti concessionari, per i quali sarà utilizzata una tipologia di posa che prevede i cavi unipolari in tubo interrato, modalità di posa **N**, mediante l'uso della tecnica con trivellazione orizzontale controllata. La posa verrà eseguita ad una profondità di 1.20 m in uno scavo di profondità 1.30-1.50 m (la seconda profondità è da considerarsi in terreno agricolo) e larghezza alla base variabile in base al numero di conduttori presenti. Le modalità di posa del cavidotto interrato saranno del tutto simili a quelle già utilizzate per il passaggio di tutti i sottoservizi esistenti, ossia scavo a cielo aperto con alloggiamento del cavo a 1,20 m di profondità. Tale profondità, fermo restando che la maggior parte dei cavidotti saranno dislocati in concomitanza con le strade, garantirà che tali opere non potranno alterare la superficie coltivata dato che si pone molto al disotto della profondità coltivabile.

Per le aree intorno alle recinzioni dei singoli campi fotovoltaici, in base all'estensione, alla giacitura ed alla tipologia di terreno si propone di collocare colture che rispecchino la realtà produttiva

locale garantendo anche la loro migliore immersione nel territorio. In tal senso tra le coltivazioni arboree si consiglia l'impianto di olivi posti su di un'unica fila a 4-5m di distanza fra loro, pianta sempreverde che non arriva a grandissime altezze che potrebbero adombrare i pannelli. Laddove non vi sia spazio per la collocazione di piante arboree, si possono disporre delle piante arbustive come il rosmarino anch'esse sempreverdi e che garantiscono anch'esse altezze non eccessive.

Per quanto riguarda la fase di dismissione dell'impianto è preciso impegno della società proponente provvedere, a fine vita dell'impianto, al ripristino finale delle aree e alla dismissione dello stesso, assicurando la completa rimozione dei moduli fotovoltaici e delle relative strutture di supporto, della recinzione, delle cabine di campo e di raccolta, della viabilità di servizio nonché la rimozione del cavidotto interno previsto lungo quest'ultima.

Non verranno rimossi i tratti di cavidotto previsti su viabilità esistente che, essendo interrati, non determinano impatti sul paesaggio né occupazioni di suolo.

Tale scelta è stata effettuata al fine di evitare la demolizione della sede stradale per la rimozione e di evitare disagi alla circolazione locale durante la fase di dismissione. Inoltre, è auspicabile pensare che i cavi già posati possano essere utilizzati per l'elettrificazione rurale, dismettendo eventualmente i cavi attualmente aerei.

Non verranno rimosse la cabina di consegna lato di utenza in quanto potrà essere utilizzata per la connessione di altri utenti, né verranno dismesse le opere di rete che verranno cedute al gestore di rete E-Distribuzione e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmisione dell'energia elettrica.

Si provvederà al massimo riutilizzo degli inerti provenienti dagli scavi (sia per la formazione dei rilevati delle strade e delle piazzole, sia per le operazioni di ripristino morfologico a fine cantiere).

Sono state previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

3. ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO

La Puglia è un paese ricco di tradizioni agricole e di grande qualità.

La tradizione agricola vuole che nei secoli gli elementi descrittivi tale attività segnassero il territorio caratterizzandolo e pregiandolo di tanti elementi importanti della tradizione agricola.

In Puglia, ed in particolare riferendosi ai Comuni di Ascoli Satriano, Ortona, Orta Nova e Deliceto, i principali elementi sono sicuramente i caratteristici muretti a secco che descrivono gran parte del territorio definendone in maniera importante anche la bellezza.

Altro elemento importante è sicuramente la presenza di colture olivicole che fanno di questa regione di gran lunga la prima produttrice d'olio d'Italia.

Gli olivi secolari presenti sul territorio sono sicuramente tanti monumenti a descrivere non solo la storia, ma anche la bellezza di tanta ruralità.

4. RILIEVI DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO

Dopo attento sopralluogo e confronto tra situazione catastale ed oggettiva delle particelle oggetto di intervento si è rilevata la loro perfetta coincidenza.

Dopo attento sopralluogo e confronto tra situazione catastale ed oggettiva delle particelle oggetto di intervento si è rilevata la loro perfetta coincidenza che ha portato alla conclusione che vi sono pochissime aree interessate a colture arborate come si evince anche dal riepilogo del catastale sotto riportato dove si evidenzia che le particelle arborate, che sono le uniche pertinenti colture arborate sono ad uliveto, sono interessate da superfici molto esigue per quanto riguarda i campi fotovoltaici, mentre per interventi quali cavidotti e strade, questi le coinvolgono sui confini e comunque non alterando di fatto gli elementi culturali e paesaggistici

Campo 17

N.	Comune	Foglio	P.IIa	Porz.	Qualità	Classe	Sup. (m ²)
3	Ascoli Satriano	16	90		ULIVETO	2	1.700
4	Ascoli Satriano	16	137		ULIVETO	2	3.600

Cavidotto

N.	Comune	Foglio	P.IIa	Porz.	Qualità	Classe	Sup. (m ²)
10	Ascoli Satriano	19	1	AB	VIGNETO	1	5.000
11	Ascoli Satriano	25	221		ULIVETO	2	2.874

Come ben evidenziato le aree interessate all'intervento sono interessate in modo molto marginale da colture legnose. In particolare, come si evince dal riepilogo del catastale riportato, si evidenzia che la maggior parte delle particelle sono a seminativo, solo nel campo 17 vi è una piccola superficie

destinata ad uliveto che come si vede dagli elementi fotografici non presenta alberature secolari essendo un impianto coetaneo e non molto vecchio. In tal caso, comunque, poi si provvederà a garantire la sussistenza delle superfici arborate coltivate senza perdere alcuna delle piante coinvolte. Si provvederà, dunque, a spostare le piante di ulivo in questione, come anche altre eventuali alberature, qualora coinvolte, principalmente a comporre le aree di mitigazione, che richiederanno, tra l'altro, l'impiego di molte più piante di quelle da spostare come anche, eventualmente, a comporre le stesse aree in superfici attigue. Si ricorda che gli ulivi si spostano con tutto il pane di terra e questa modalità è garanzia di buon attecchimento delle piante. Le altre particelle arborate, che sono le uniche pertinenti colture di pregio, sono interessate da interventi marginali quali cavidotti e strade che le coinvolgono sui confini e comunque non alterando di fatto gli elementi culturali e paesaggistici.

In tal guisa in nessuna parte della superficie oggetto di intervento si è rilevata la presenza di chichessia coltura legnosa di rilievo storico né tantomeno di presenza di olivi secolari.

Dal sopralluogo inoltre si è appurata la perfetta giacitura del terreno in piano o in leggerissima pendenza senza alcuna presenza di caratteristici elementi rurali come i muretti a secco.

La completa assenza di elementi di ruralità da salvaguardare è rafforzata dall'assenza dell'area oggetto di intervento dalle aree protette (parchi, natura 2000, etc.).

Le particelle oggetto del progetto di installazione dei pannelli fotovoltaici di fatto sono coltivate per la quasi totalità a seminativo, colture, che in questa zona, sono destinate ad aree di scarso valore paesaggistico e di ruralità.

5. CONCLUSIONI

Le opere di cui al progetto vengono installate in terreni che non presentano elementi caratterizzanti il paesaggio agrario.

Le opere di contorno non essendo direttamente di produzione di energie rinnovabili, non hanno un effetto diretto sul paesaggio e, pertanto, non vincolano né alterano gli elementi rurali.

Tutto ciò premesso si assevera che tale opera non verrà realizzata, in maniera assoluta, su aree interessate da elementi caratterizzanti il paesaggio agrario né tantomeno verranno alterati elementi insistenti sul territorio circostante.

Tanto per l'incarico affidatomi.

Forio, 14 novembre 2023

Ambrogio Iacono



The stamp is circular and contains the following text: "AGRS", "DOTT.", "AMBROGIO IACONO", "N. 640", and "ORDINE REGIONALE DEL PAESAGGIO AGRARIO - NAPOLI - ITALIA".

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

IL SOTTOSCRITTO IACONO AMBROGIO NATO A FORIO(NA) IL 03.07.1970 ED IVI RESIDENTE ALLA VIA ZAPPINO N. 4 C.F. CNIMRG70L03D702M, ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI AL N.640 CON LA PRESENTE ASSEVERA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, SECONDO LEGGE, LA PRESENTE RELAZIONE REDATTA SU INCARICO DELLA DITTA "EUROWIND S.r.l.". SI ALLEGA ALLA PRESENTE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

FORIO, LÌ 14/11/2023

FIRMA



A circular professional stamp from the Order of Agronomists and Foresters of the Province of Naples. The stamp contains the text: "ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI", "N. 640", and "M. 640". A handwritten signature in black ink is written over the stamp, and a horizontal line extends to the right from the end of the signature.

ELEMENTI FOTOGRAFICI



Foto 1 - Vista del luogo di realizzazione del Campo fotovoltaico 1. Il sito è in piano e si noti la conduzione a seminativo e l'assenza di alberature e di muretti a secco.



Foto 2 - Vista del luogo di realizzazione dei Campi fotovoltaici 4 e 5. Il sito è in leggera pendenza e si noti la conduzione a seminativo e la presenza di alberature banali e l'assenza di muretti a secco nonostante la pendenza



Foto 3 - Vista del luogo di realizzazione dei Campi fotovoltaici 12 e 13. Il sito è in leggera pendenza e si noti la conduzione a seminativo, la presenza di alberature banali come anche di elementi antropici



Foto 4 - Vista del luogo di realizzazione del Campo fotovoltaico 14. Il sito è in leggera pendenza e si noti la conduzione a seminativo, la presenza di alberature banali come anche di elementi antropici



Foto 5 - Vista del luogo di realizzazione del Campo fotovoltaico 17. Il sito è in leggera pendenza e si noti la conduzione a seminativo, la presenza di un piccolissimo uliveto che potrebbe essere coinvolto, ma palesemente non presenta piante vecchie come palese l'assenza di muretti a secco.



Foto 6 - Vista del luogo di realizzazione della Stazione SE di Utenza. Il sito è in leggera pendenza e si noti la conduzione a seminativo.

